

15 ottobre 2026

- Assessore salute e servizi sociali regione Marche
- Direttore Dipartimento Salute
- E p.c. - Direttore AST Ancona
- Direttore ASP ATS 9

Oggetto: Mancato ingresso presso centro Diurno disabili "De Coccio" Jesi. [REDACTED]

Di seguito rimettiamo alla Vs attenzione la lettera del Gruppo Solidarietà inviata lo scorso 11 settembre ad ASP-ATS9 e AST Ancona in merito al mancato ingresso di [REDACTED] presso il Centro diurno in oggetto e le successive risposte di ASP-ATS9 e dell'AST Ancona, dalle quali si evince il motivo del blocco all'ingresso per la mancata assunzione da parte di AST della quota sanitaria corrispondente alle necessità della persona. AST, non nega la legittimità della richiesta di ASP-ATS9, ma l'accoglienza viene impedita da motivazioni di tipo amministrativo.

La [posizione](#) del Gruppo Solidarietà sulla questione del finanziamento dei CSER è nota, ma non è di interesse ai fini della questione in oggetto.

Il punto che preme rilevare, mettere all'attenzione e sul quale si richiama la responsabilità delle Amministrazioni, ed in particolare della regione Marche, è che **la mancata autorizzazione all'ingresso ha come effetto la negazione di un servizio di livello essenziale (Art. 34, Dpcm 12.1.2017) per il quale è stato disposto l'accesso e per il quale il posto è immediatamente disponibile e già presente alla data della richiesta, circa 8 mesi fa.**

Per tutto quanto sopra, si invitano gli enti in oggetto ad adoperarsi al fine di assicurare, in tempi rapidissimi, a [REDACTED] (e vorremmo dire a tutti i "[REDACTED]" che stanno nella stessa condizione), il servizio di cui ha necessità e diritto.

All'assessore Calcinaro chiediamo di attivarsi per lo sblocco della situazione.

Assicuriamo che Gruppo Solidarietà si adopererà con ogni mezzo ai fini della risoluzione della vicenda.

cordiali saluti

Per Gruppo Solidarietà

Fabio Ragaini



11 settembre 2026

- Direttore ASP ATS9
- Direttore Cure Tutelari
- UMEA Jesi
- Responsabile UO Disabilità ASP ATS9
E p.c. - Sindaco [REDACTED]

Oggetto: Mancato ingresso presso centro Diurno "De Coccio" Jesi. [REDACTED].

Nei giorni scorsi si sono rivolti alla nostra associazione gli zii di [REDACTED] quest'ultima, anche amministratrice di sostegno. Nei primi mesi dell'anno hanno inoltrato domanda per l'ingresso di [REDACTED] al Centro diurno; nel mese di maggio hanno ricevuto comunicazione che il posto era presente, che M. era il primo in graduatoria, ma che c'erano problematiche di tipo amministrativo da risolvere.

Nei colloqui recenti avuti con UMEA e UPS/ASP è stato loro comunicato che queste problematiche non sono state ancora risolte.

Considerato che non risultano note le motivazioni che determinano il blocco dell'inserimento - ricordiamo, altresì, la situazione familiare di M. vive con la madre non autosufficiente, che si avvale di un'assistente familiare e che sono gli zii che si fanno principalmente carico della situazione -, si chiede di conoscere le ragioni di detto blocco e nel contempo provvedere con l'urgenza dovuta allo sblocco della situazione così da assicurare, così come programmato, il servizio a [REDACTED].

Si resta in attesa di celere riscontro

cordiali saluti

Per Gruppo Solidarietà

Fabio Ragaini





Al Grusol

e.p.c

Al Sindaco

Al Direttore Cure Tutelari
All'UMEA Jesi
AST Ancona

Oggetto: Riposta alla Vs del 11/09/2026 – Mancato ingresso presso il Centri Diurno De Coccio

In riferimento alla richiesta di chiarimenti relativa alla mancata autorizzazione all'inserimento della persona da Voi segnalata presso il Centro Diurno De Cossio, si ritiene opportuno fornire alcuni elementi utili alla comprensione della situazione.

L'ASP AMBITO 9 è pienamente consapevole della complessità del quadro assistenziale della persona interessata, che risulta titolare del riconoscimento di **disabilità gravissima**, nonché della situazione familiare del Sig. [REDACTED]. Proprio in ragione di tale condizione, sin dall'avvio dell'istruttoria è stata rappresentata all'AST la necessità di individuare una modalità di inserimento coerente con l'effettivo bisogno assistenziale e con il conseguente riparto degli oneri economici. Tuttavia, secondo l'Azienda sanitaria territoriale, l'inserimento della persona dovrebbe avvenire all'interno dei posti classificati come non gravi, con conseguente attribuzione al Comune di oneri che non risultano compatibili con il livello di assistenza richiesto dalla situazione in esame. Tale impostazione, già evidenziata nelle interlocuzioni intercorse con i competenti servizi sanitari, non può essere ulteriormente sostenuta, sia perché si è in presenza di un formale riconoscimento della condizione di disabilità gravissima, sia perché si continua a riproporre un'impostazione derivante dalla DGR n. 1331/2014, ormai superata e sostituita dalla DGR n. 1446/2024.

Alla data odierna l'AST non ha assunto l'impegno a sostenere gli oneri corrispondenti al livello assistenziale derivante dalla condizione della persona interessata, né ad assumersene la relativa responsabilità. Per tale ragione non è stato possibile procedere all'autorizzazione dell'inserimento nei termini prospettati.

Resta comunque piena la disponibilità dell'ASP e del Comune di residenza a consentire l'accesso al Centro Diurno non appena l'AST formalizzi il proprio impegno alla copertura delle quote e degli oneri conseguenti alla condizione e necessità di sostegni del Sig. [REDACTED], garantendo così una presa in carico coerente con i bisogni assistenziali accertati.

Restando a disposizione per ogni ulteriore confronto, si porgono cordiali saluti.

Jesi, li 23/09/2026

Il Direttore
(Dott. F. Pesaresi)

PESARESI
FRANCO
23.09.2026
14:19:16
GMT+02:00



Direzione

PEC. 184159 | 06/10/2026
AST-AN | SS AMM TER IP |
3. 130.40

- Al Direttore ASP Ambito 9

PEC: asp.ambitonove@emarche.it

E, pc. - Al Gruppo Solidarietà Grusol

Moie di Maiolati Spontini (AN)

PEC: grupposolidarieta@pcert.postecert.it

Oggetto: applicazione DGR 1446 del 30/09/2024 aggiornamento tariffe per centri diurni CSER – riferimento nota prot. 72466/28/04/2025 AST-AN

La presente fa seguito e richiamo alla comunicazione in oggetto richiamata ed inerente al riconoscimento dell'aggiornamento tariffario dei Centri Diurni SRDis 2.

A tal proposito, nel mentre si prende atto delle ripetute istanze di codesto Ambito territoriale volte all'applicazione dell'adeguamento tariffario di cui alla DGR 1446/24 a tutti gli ospiti presenti nei Centri Diurni in condizione di grave disabilità, vanno doverosamente richiamati i vincoli di spesa imposti dalla regione nella deliberazione in menzione nei seguenti termini *"di stabilire che, per ciascuna AST, la spesa annua per l'acquisto delle prestazioni residenziali e semiresidenziali relative all'area della disabilità, non potrà eccedere la spesa complessivamente rendicontata in sede di bilancio di esercizio dell'anno 2023 nella medesima area"*.

È evidente come l'osservanza di tale condizione sia incompatibile con il riconoscimento della tariffa maggiorata a tutti i posti in convenzione, salvo la denegata ipotesi di incidere drasticamente sul numero dei posti in convenzione.

Inoltre, nel documento istruttorio della ridetta DGR viene indicato che *"...le strutture private che erogano le prestazioni di cui alla presente DGR dovranno essere in possesso dei requisiti di legge che consentano l'espletamento di tale attività"*. A tal proposito, si segnala che molte delle strutture CSER risultano qualificate sulla base dei requisiti della normativa previgente (L. 20/2002) e non ancora formalmente accreditate secondo la tipologia SRDis2 che darà legittimazione alla piena applicazione della DGR 1446/24.

Va dato atto infine che questa Direzione non insensibile all'esigenza rappresentata da entrambi i destinatari in indirizzo si è attivata al fine di verificare la possibilità di utilizzare un posto "grave" non utilizzato presso il Centro diurno di Cingoli presso il Centro Diurno di Jesi ma, invero, tale soluzione non risulta praticabile considerato l'imminente ingresso di un assistito nel Centro di Cingoli che risulterebbe integralmente occupato.

Giova evidenziare infine che ad oggi viene consentito l'utilizzo di un posto "grave" in più presso il Centro diurno di Jesi in luogo di tre posti "no gravi" convenzionati del Centro di Cingoli ma non utilizzati.

Per tutto quanto sopra premesso e motivato questa Azienda si vede costretta a confermare la posizione precedentemente assunta nella nota in oggetto richiamata.

Il Direttore Amministrativo AST AN
Dott.ssa Sonia Piercamilli

 Sonia Piercamilli
06.10.2026
12:14:52
GMT+02:00

Il Direttore Generale AST AN
Dott. Giovanni Stroppa

 GIOVANNI STROPPIA
06.10.2026 12:17:58
GMT+02:00

Il Direttore Sanitario AST AN
Dott.ssa Benedetta Raffaella Ruggeri

 benedetta
raffaella
ruggieri
06.10.2026
12:16:08
GMT+02:00

Il Direttore Socio-Sanitario AST AN
Dott. Massimo Mazzieri

 MASSIMO
MAZZIERI
06.10.2026
12:17:04
GMT+02:00

F. Matri

 FIAMMETTA MASTRI
29.09.2026 13:33:42
GMT+01:00